



Capitale italiana della Cultura 2028: Civitavecchia al MiC per lâ??audizione della candidatura â??La Cultura Ã?? voloâ?•

Descrizione

Comunicato Stampa

Civitavecchia, 28 febbraio 2026 â?? Ieri, presso il Ministero della Cultura, la Vicesindaca e Assessora alla Cultura Stefania Tinti e lâ??Assessore al Turismo Piero Alessi hanno partecipato allâ??audizione pubblica delle dieci finaliste candidate al titolo di Capitale italiana della Cultura 2028, svoltasi nella Sala Spadolini del MiC. ĩ¼

La candidatura vede Tarquinia come Comune capofila e propone un modello innovativo: a concorrere non Ã?? solo una cittÃ , ma un territorio, attraverso la rete della DMO Etruskey, composta da 12 Comuni uniti da una radice comune, gli Etruschi, e da una visione condivisa di rilancio culturale e turistico. Il dossier porta il titolo â??La Cultura Ã?? voloâ?•. ĩ¼

Lâ??audizione rappresenta un passaggio decisivo del percorso di selezione nazionale: ogni finalista ha presentato il proprio progetto e risposto alle domande della Giuria; la proclamazione della Capitale italiana della Cultura Ã?? prevista entro il 27 marzo 2026. ĩ¼

â??Questa candidatura Ã?? ambiziosa perchÃ© racconta unâ??idea di cultura come infrastruttura civile, capace di tenere insieme identitÃ , memoria e futuroâ?• dichiara la Vicesindaca e Assessora alla Cultura Stefania Tinti. â??Essere parte di un progetto in cui il candidato Ã?? un territorio significa affermare che il patrimonio non Ã?? unâ??ereditÃ immobile, ma una responsabilitÃ condivisa. La radice etrusca ci unisce, ma ciÃ² che conta Ã?? la traiettoria: valorizzare il patrimonio materiale e immateriale, investire su bellezza e conoscenza, sostenere i percorsi educativi e la partecipazione delle comunitÃ . Se la cultura Ã?? volo, allora serve un volo collettivo, fatto di rete, cura e visione.â?• ĩ¼

Sottolinea lâ??Assessore al Turismo Piero Alessi: â??Il dossier mette al centro unâ??idea di sviluppo contemporanea, fondata su accoglienza diffusa, qualitÃ dellâ??esperienza, integrazione tra borghi, costa e aree interne. La cultura diventa il volano per nuove opportunitÃ economiche e professionali, soprattutto per i giovani, e per un turismo piÃ¹ consapevole, capace di generare valore durante tutto lâ??anno. La forza di questa candidatura Ã?? la rete: un territorio che si presenta compatto, con una proposta credibile di crescita e di attrattivitÃ .â?•